

La giornata della fedeltà

22 gennaio 2019

Anniversario della Vestizione Religiosa di San Pio da Pietrelcina

RITO DELLA PROMESSA DI FEDELTÀ

Ogni anno i nostri Gruppi di Preghiera sono chiamati a confermare il proprio impegno di fedeltà all'Vangelo, seguendo la spiritualità di Padre Pio da Pietrelcina, loro fondatore. Il rito di questo impegno di fedeltà viene celebrato nel giorno in cui si ricorda la vestizione di Padre Pio da Pietrelcina, il 22 gennaio o una data vicina.

Se viene celebrata la Santa Messa si può svolgere questo rito dopo l'Omelia o prima della benedizione finale. Ove non ci sia la celebrazione della Santa Messa verrà scelto un momento idoneo all'interno della catechesi o dell'adorazione eucaristica.

Riti di introduzione

Celebrante: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: *Amen.*

Celebrante: Il Signore sia con voi.

Tutti: *E con il tuo spirito.*

Se il rito è inserito nella Santa Messa o in altre celebrazioni, si omettono il segno della croce e il saluto del celebrante.

Celebrante: Apriamo il nostro spirito alla sua voce, e nel ricordo del nostro Battesimo e nella preghiera manifestiamo al Signore la nostra gratitudine per il dono della fede.

Tutti: *Rendiamo grazie al Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.*

Celebrante: Gesù dice: «Io come luce sono venuto nel mondo, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre» (Gv 12, 46).

Tutti: *Signore Gesù, nostra luce, fa' che possiamo camminare nella luce della tua Parola e vivere alla luce della tua amicizia.*

Preghiamo con la Parola

Salmo 26

(recitato a due cori)

Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita, di chi avrò timore?

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore e ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua dimora, mi solleva sulla rupe.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
Di te ha detto il mio cuore: " Cercate il suo volto"
tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

Celebrante: O Dio, buono e fedele, che crei l'esistenza dell'uomo e la rinnovi, guarda con amore al popolo che ti sei scelto e chiama senza mai stancarti alla tua amicizia nuove generazioni perché, secondo la tua promessa, possano ricevere in dono con gioia la dignità di figli di Dio. Per Cristo nostro Signore

Tutti: *Amen*

Ricordo della vestizione di San Pio

Letto: *Commemorazione della vestizione di Padre Pio da Pietrelcina*

Il 6 gennaio 1903, Francesco Forgione, munito del certificato di buona condotta morale e politica firmato dal sindaco e di una lettera di presentazione della Curia Arcivescovile di Benevento, si recarono nel convento dei frati cappuccini di Morcone. Lo accompagnarono don Nicola Caruso e il maestro Angelo Caccavo, insieme a Vincenzo Masone e Antonio Bonavita che inizieranno il noviziato con lui.

Ad accogliere la comitiva c'era fr. Camillo, il questuante che frequentava Pietrelcina e che era diventato il punto di riferimento del giovane Francesco, tanto che diceva di volersi fare «frate con la barba», proprio come lui.

Sotto la guida di un novizio più anziano, fr. Giuseppe da Ischia, Francesco imparò gli usi e i costumi dei frati cappuccini e una settimana prima della vestizione, con gli altri compagni di noviziato fece gli esercizi spirituali.

Il 22 gennaio 1903, alle 9 del mattino, tutta la fraternità si riunì in chiesa e sotto lo sguardo della Vergine Immacolata, il padre Maestro, fr. Tommaso da Monte Sant'Angelo, rivestì il giovane Francesco con l'abito di frate cappuccino e gli dice: «D'ora in poi, ti chiamerai fr. Pio da Pietrelcina».

Da quel momento San Francesco diventerà guida e modello di vita del giovane novizio cappuccino, che si sentirà chiamato a vivere la sua consacrazione nella fedeltà e nella costanza per tutta la sua esistenza.

Se lo ritiene opportuno il celebrante può dire qualche parola di riflessione, poi inizia il rito della promessa di fedeltà, con il rinnovamento delle promesse battesimali. Ove è possibile, coloro che hanno scelto di far parte del Gruppo di Preghiera si dispongono intorno all'altare.

Celebrante: Fratelli e sorelle, per mezzo del Battesimo, nella Pasqua di Gesù siamo stati con lui sepolti nella morte per risorgere a vita nuova. Per diverse strade il Signore ci ha portati a conoscere la spiritualità di Padre Pio e a guardare in lui un modello nella sequela e nell'imitazione di Cristo povero e obbediente al Padre. Seguendo il suo esempio, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, impegnandoci a riconoscere la voce di Gesù che ci chiama per nome e ci invita a seguirlo.

Rinnovazione delle promesse battesimali

Seguono le interrogazioni del Celebrante a coloro che hanno deciso di far parte del Gruppo di Preghiera:

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo

Credete in Gesù Cristo che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo

Credete nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo

Celebrante: Dio Padre di Gesù, che ci ha liberato dal peccato e ci ha fatto nascere dall'acqua e dallo Spirito santo, per intercessione di san Pio da Pietrelcina ci custodisca con la sua grazia, nel Signore Gesù, per la vita eterna.

Tutti: *Amen.*

Celebrante: Invochiamo insieme l'intercessione di Maria Santissima, di san Pio da Pietrelcina e di tutti i santi, affinché con il loro aiuto possiamo essere perseveranti nei nostri propositi:

Santa Maria, Madre di Dio	prega per noi
Santi Michele, Gabriele e Raffaele,	pregate per noi
San Giovanni Battista	prega per noi

San Giuseppe	prega per noi
Santi apostoli ed evangelisti	pregate per noi
San Benedetto	prega per noi
San Domenico	prega per noi
San Francesco d'Assisi	prega per noi
Santa Chiara d'Assisi	prega per noi
Santa Caterina da Siena	prega per noi
San Pio da Pietrelcina	prega per noi
San Girolamo Emiliani	prega per noi
San Giovanni Paolo II	prega per noi
Santa Teresa di Calcutta	prega per noi
San Giuseppe Moscati	prega per noi
Santa Gianna Beretta Molla	prega per noi
Beata Chiara Luce Badano	prega per noi
Beata Maria Gargani	prega per noi
Santi e Sante di Dio	pregate per noi

Celebrante: Fratelli e sorelle, la Chiesa ci invita a vivere nello spirito di san Pio da Pietrelcina, il carisma della preghiera e dell'aiuto ai sofferenti, vivendo la nostra fedeltà al Vangelo per essere sale della terra e luce del mondo, rinnoviamo ora pubblicamente quell'impegno di fedeltà che tante volte, a livello personale, abbiamo presentato a Padre Pio, invocando la sua protezione:

Impegno di fedeltà

I membri del Gruppo di Preghiera recitano insieme il loro impegno:

O Padre,
che ci hai scelti e chiamati per essere nel popolo di Dio, «vivai di fede e focolai d'amore»,
noi ci impegniamo, qui davanti alla nostra comunità,
ad essere ministri della preghiera e del servizio ai sofferenti;
a rinunciare con impegno serio al peccato;
a crescere nelle virtù, soprattutto all'interno delle nostre famiglie;
a condividere il nostro cammino in questo Gruppo di Preghiera,
seguendo la spiritualità di san Pio da Pietrelcina e gli insegnamenti della Chiesa.
Promettiamo fedeltà al papa, ai nostri pastori e agli impegni che assumiamo nel cammino comune con i fratelli e le sorelle del nostro Gruppo.
Sulle orme di san Francesco d'Assisi, scegliamo di vivere l'accoglienza dei bisognosi, la solidarietà con i poveri e l'amore per il creato.
Vergine Maria, tu che hai guidato il cammino di San Pio da Pietrelcina, accogli i nostri santi desideri a accompagnarci nel nostro cammino verso la santità.
Amen.

Padre nostro...

Benedizione conclusiva

Ove non si concluda con la benedizione eucaristica, si può usare questa formula di benedizione e di congedo

Celebrante: Il Signore sia con voi

Tutti: *E con il tuo Spirito*

Celebrante: Dio onnipotente, che ci ha fatto rinascere alla vita nuova dall'acqua e dallo Spirito Santo, benedica voi tutti, perché, sempre e dovunque, siate membra vive del suo popolo: in Cristo Gesù nostro Signore.

Tutti: *Amen*

Celebrante: E vi doni la sua pace Dio onnipotente: Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: *Amen*